

Il documento del Consiglio Permanente, già di per sé autorevole a norma dello Statuto (art. 25), riflette fedelmente il pensiero più volte espresso da tutto l'Episcopato italiano, anche in Assemblea plenaria, come hanno pure dimostrato le recenti Dichiarazioni delle Conferenze regionali.

Non sorprende, quindi, che molti fedeli, dopo averlo convenientemente appreso, abbiano trovato in esso un autentico orientamento ecclesiale, in sintonia con gli insegnamenti del Concilio.

Raramente, però, nei grandi organi di diffusione ne è apparso il testo integrale. Spesso è stato solo parzialmente riportato, senza offrire la possibilità di un confronto con il testo originale, mentre pronunciamanti e commenti non sempre ad esso aderenti hanno ottenuto ampia diffusione.

Ci sembra quindi dovere di verità e di giustizia dare a tutti la concreta possibilità di conoscere il testo genuino e integrale.

Abbiamo davvero fiducia che ciò avvenga in tutte le comunità diocesane e parrocchiali, nei modi che Ella terrà opportuni.

Non ci resta, ora, che presentarle il più fervido augurio pasquale, chiedendo al Signore che conceda a noi, Vescovi in Italia, ai nostri sacerdoti e alle nostre popolazioni, pur in mezzo alle non poche tribolazioni dell'ora presente, il gaudio e la pace della sua Resurrezione.

- + ANTONIO CARD. POMA, *Presidente*
- + ALBINO CARD. LUCIANI, *Vice Presidente*
- + MARIO J. CASTELLANO, *Vice Presidente*
- + GUGLIELMO MOTOLESE, *Vice Presidente*
- + ENRICO BARTOLETTI, *Segretario Generale*

Edizione italiana del Rito della Penitenza

SACRA CONGREGATIO PRO CULTU DIVINO - PROT. N. 1230/74.

DIOECESIUM ITALIAE

Instante Eminentissimo Domino Antonio Card. Poma, Archiepiscopo Bononiensi, Praeside Coetus Episcoporum Italiae, litteris die 6 martii 1974 datis, vigore facultatum huic Sacrae Congregationi a Summo Pontifice PAULO VI tributarum, interpretationem italicam Ordinis Paenitentiae, prout exstat in exemplari ad hanc Sacram Congregationem transmissa, perlibenter probamus seu confirmamus.

In textu autem imprimendo mentio fiat de confirmatione ab Apostolica Sede concessa. Eiusdem insuper textus impressi duo exemplaria transmittantur ad hanc Sacram Congregationem.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex aedibus Sacrae Congregationis pro Cultu Divino, die 7 martii 1974.

VERGILIUS NOÈ, *Subsecretarius* + A. BUGNINI, *a Secretis*

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - PROT. N. 360/74.

Questa versione italiana del « Rito della Penitenza » è stata approvata secondo le delibere dell'Episcopato e ha ricevuto la conferma da parte della Sacra Congregazione per il Culto divino, con Decreto numero 1230/74 del 7 marzo 1974.

La presente edizione dev'essere considerata « tipica » per la lingua italiana, ufficiale per l'uso liturgico.

Il nuovo « Rito della Penitenza » si potrà adoperare appena pubblicato; diventerà obbligatorio dal 21 aprile 1974, seconda Domenica di Pasqua.

Roma, 8 marzo 1974.

ANTONIO CARD. POMA

Arcivescovo di Bologna - Presidente della C.E.I.

Notificazione sul nuovo "Ordo Paenitentiae,,

Trasmessa con lettera circolare della Presidenza della C.E.I. (numero 348/74 del 22.III.1974) ai membri della Conferenza Episcopale.

1. - E' stato promulgato nel mese scorso il nuovo *Ordo Paenitentiae*; nel frattempo, il gruppo incaricato ne ha preparato la traduzione italiana, che, debitamente approvata, viene ora pubblicata come traduzione ufficiale per tutto il territorio nazionale.

2. - Il nuovo *Ordo*, l'ultimo dei riti sacramentali ristrutturati dalla riforma liturgica voluta dal Concilio, è pastoralmente uno dei più importanti, per l'incidenza che ha il sacramento della Penitenza nella